

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA
- Gruppo di capitoli 3: Competitività e crescita inclusiva

NEGOZIATI DI ADESIONE

Repubblica di Moldova

POSIZIONE COMUNE DELL'UE

(a seguito della posizione negoziale della Moldova AD 31/26 CONF-MD 6)

Gruppo di capitoli di negoziato: 3

Competitività e crescita inclusiva

Compresi i capitoli 10 - Trasformazione digitale e media, 16 - Fiscalità, 17 - Politica economica e monetaria, 19 - Politica sociale e occupazione, 20 - Politica delle imprese e politica industriale, 25 - Scienza e ricerca, 26 - Istruzione e cultura e 29 - Unione doganale

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con la Moldova (AD 11/24 CONF-MD 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dalla Moldova o dall'UE su uno specifico capitolo di negoziato non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli

e ai requisiti di cui ai punti 5, 12, 42, 49, 50, 51 e 52 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia la Moldova a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che la Moldova, nella sua posizione AD 31/26 CONF-MD 6, accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 3 in vigore al 7 ottobre 2026 e dichiara di essere pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea, tranne per i settori dei capitoli 10 e 16 per i quali ha richiesto un periodo transitorio come indicato di seguito.

A titolo di risposta generale alle richieste di periodi transitori e deroghe formulate dalla Moldova, l'UE ricorda la propria posizione generale di negoziato secondo cui le misure transitorie devono essere eccezionali, limitate nel tempo e nella portata nonché corredate di un piano che preveda fasi chiaramente definite per l'applicazione dell'*acquis* dell'UE. Tali misure non possono dar luogo a modifiche delle regole o delle politiche dell'UE, perturbarne il corretto funzionamento o comportare distorsioni di concorrenza significative nel mercato interno.

1. Capitolo 10 - Trasformazione digitale e media

L'UE accoglie con favore l'**assetto istituzionale** ben strutturato e l'elevato livello di **allineamento giuridico** della Moldova. Prende atto dei progressi compiuti dal paese nel settore della trasformazione digitale, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi pubblici. L'UE invita la Moldova a garantire un solido meccanismo di monitoraggio per tenere traccia dei progressi compiuti nell'ambito della sua strategia nazionale di trasformazione digitale, sulla base degli indicatori dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) dell'UE. L'UE prende atto con soddisfazione della nuova legge moldova sulla cibersicurezza parzialmente allineata alla direttiva NIS 2¹.

L'UE rileva il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE nel settore delle **comunicazioni elettroniche** e delle **tecnologie dell'informazione**. Accoglie con favore gli sforzi compiuti dalla Moldova per allinearsi al codice europeo delle comunicazioni elettroniche² attraverso il suo progetto di legge sulle comunicazioni elettroniche e, nel contempo, incoraggia il paese a compiere ulteriori progressi anche per quanto riguarda il recepimento del regolamento su un'Internet aperta³ e del regolamento sull'infrastruttura Gigabit⁴. Si compiace dell'allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di roaming, che ha consentito al paese di entrare a far parte della zona del roaming a tariffa nazionale a partire dal 1° gennaio 2026. L'UE sottolinea che la Moldova dovrebbe garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di blocchi geografici⁵ e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno. L'UE incoraggia inoltre la Moldova ad attuare le misure del pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G (attraverso tutte le necessarie disposizioni regolamentari) e ad allinearsi alla decisione sulla frequenza ultraelevata⁶.

L'UE rileva il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **servizi digitali**. Incoraggia il paese a proseguire gli sforzi per allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE in questo settore.

¹ Direttiva (UE) 2022/2555.

² Direttiva (UE) 2018/1972.

³ Regolamento (UE) 2015/2120.

⁴ Regolamento (UE) 2024/1309.

⁵ Regolamento (UE) 2018/302.

⁶ Decisione (UE) 2017/899.

L'UE prende atto del parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **dati**. Invita il paese a intensificare gli sforzi per allinearsi all'*acquis* dell'UE nel settore, in particolare al regolamento sui dati e al regolamento sulla governance dei dati.

L'UE rileva il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **fiducia digitale e cibersicurezza**. Incoraggia il paese a progredire verso il pieno allineamento al regolamento sull'identità digitale europea e ad allinearsi al pacchetto di strumenti dell'UE per la cibersicurezza del 5G.

L'UE prende atto del livello parziale di allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **servizi di media audiovisivi**. Rileva che i piani della Moldova sono in linea con i quadri strategici dell'UE. L'UE incoraggia la Moldova a proseguire gli sforzi di riforma a livello legislativo e istituzionale per quanto riguarda la protezione dei giornalisti, l'indipendenza dell'autorità di regolamentazione dei media, la trasparenza della proprietà e la regolamentazione della pubblicità statale. L'UE incoraggia inoltre il paese a rafforzare la capacità amministrativa dei suoi organismi di regolamentazione in modo da attuare e applicare efficacemente il codice in materia di audiovisivi. Invita il paese ad avvalersi appieno del programma Europa digitale.

L'UE constata che la Moldova non è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **semiconduttori**. Incoraggia il paese ad adottare le misure necessarie a favore dell'allineamento.

L'UE rileva che la Moldova non è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **intelligenza artificiale**. Incoraggia il paese ad adottare le misure necessarie a favore dell'allineamento. L'UE si compiace del fatto che la Moldova disponga di un quadro giuridico e strategico per la **lotta alla corruzione nel settore della trasformazione digitale**. Invita il paese a rafforzare le capacità e a migliorare l'applicazione delle norme. La Moldova deve inoltre allineare alle norme dell'UE le procedure di nomina degli organismi di regolamentazione.

L'UE prende atto delle richieste di periodi transitori formulate dalla Moldova per quanto riguarda l'*acquis* concernente questo capitolo. In particolare prende atto di quanto segue.

- a. La Moldova chiede un periodo transitorio di sei anni dalla data di adesione o fino al 31 dicembre 2035 per la piena attuazione del regolamento sulla ciberresilienza.

L'UE prende atto delle informazioni presentate a sostegno della richiesta. Propone di tornare sulla richiesta in una fase successiva dei negoziati di adesione. Nel frattempo, resta disponibile a sostenere la Moldova nei suoi sforzi volti a garantire il rispetto del regolamento sulla ciberresilienza.

- b. L'UE rileva che, a seguito dell'allineamento all'*acquis* pertinente per l'attuazione del pacchetto di strumenti dell'UE per la sicurezza del 5G entro dicembre 2027, la Moldova chiede un periodo transitorio per l'eliminazione graduale delle apparecchiature dei fornitori ad alto rischio dalle reti esistenti, sulla base di uno studio effettuato nel periodo 2025-2026.

L'UE propone di tornare sulla richiesta dopo la presentazione dei risultati dello studio.

- c. L'UE rileva inoltre che la Moldova può chiedere ulteriori periodi transitori per il regolamento sull'IA, il regolamento sui dati, il regolamento sulla governance dei dati e il regolamento sui chip.

L'UE propone di tornare sulle richieste in una fase successiva dei negoziati di adesione. Nel frattempo, invita la Moldova a portare avanti l'allineamento giuridico.

2. Capitolo 16 - Fiscalità

L'UE prende atto del parziale allineamento del quadro giuridico della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA). Invita la Moldova ad allineare la sua legislazione nazionale in materia di IVA all'*acquis* dell'UE, in particolare sottoponendo a revisione le esenzioni dall'IVA, la definizione di soggetto passivo, le norme sul luogo delle prestazioni di servizi, l'ambito di applicazione delle esenzioni e delle operazioni con IVA ad aliquota zero, le detrazioni dell'IVA, i regimi speciali obbligatori e l'applicazione delle aliquote IVA ridotte, istituendo un sistema efficace di rimborso dell'IVA, nonché rafforzando il sistema di amministrazione dell'IVA. La Moldova dovrebbe presentare (entro la fine del 2026) un piano d'azione per allinearsi all'*acquis* sulla base di una valutazione costi-benefici sistemica degli incentivi fiscali che perseguono obiettivi di investimento strategici e di quelli che compromettono la riscossione delle entrate e/o falsano la concorrenza.

L'UE sottolinea che la Moldova dovrebbe allineare la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di tassazione delle auto, raccolta di capitali e accise su prodotti energetici, tabacco e alcol. A tal fine il paese dovrebbe tra l'altro adottare e attuare un calendario per il graduale allineamento delle aliquote di accisa dell'UE su alcol, tabacco e prodotti energetici.

L'UE prende atto della richiesta della Moldova di periodi transitori per conformarsi all'*acquis* in materia di IVA e ricorda che qualsiasi deviazione dal sistema dell'IVA dell'UE in relazione alle forniture imponibili e alle aliquote potrebbe incidere sulle risorse proprie dell'Unione per le quali la base imponibile dovrebbe essere adeguata conformemente all'*acquis* pertinente.

In particolare, la Moldova chiede i periodi transitori rispetto all'***acquis* in materia di IVA** di seguito indicati.

- a. Un periodo transitorio di **quattro anni** dalla data di adesione per quanto riguarda l'applicazione delle esenzioni dall'IVA, senza diritto a detrazione sulla vendita e la locazione di terreni e immobili residenziali. La Moldova ritiene necessaria tale richiesta per evitare distorsioni del mercato e prevenire un improvviso aumento dei prezzi dei beni immobili, con possibili ripercussioni negative sull'accessibilità economica degli alloggi e sulla stabilità del mercato. La Moldova sostiene che le disposizioni transitorie proposte concederebbero il tempo necessario per applicare meccanismi di attenuazione dei potenziali aumenti dei prezzi e per compensare le ripercussioni sul livello del potere di acquisto reale.

L'UE invita la Moldova a valutare la possibilità di aliquote ridotte in alternativa a un'esenzione. Ritiene che gli obiettivi che giustificano la richiesta possano essere conseguiti sviluppando misure che siano in linea con l'*acquis* dell'UE in materia di IVA. Ricorda che la direttiva IVA prevede già una serie di esenzioni relative ai fabbricati e al suolo pertinente nonché ai fondi non edificati. La qualificazione del terreno o del fabbricato determina il trattamento IVA applicabile. L'UE prende atto dell'obiettivo di proteggere l'edilizia residenziale sociale e altre categorie. Ritiene, tuttavia, che non sia necessaria alcuna deroga per conseguire tale obiettivo alla luce dell'articolo 98, paragrafo 2, lettera a), e dell'allegato III, punto 10), della direttiva 2006/112/CE, che fissano aliquote ridotte per il settore immobiliare nell'ambito della politica sociale. Ritiene pertanto che non ci sia bisogno di ulteriori disposizioni transitorie in quanto la direttiva IVA offre la necessaria flessibilità.

- b. Un periodo transitorio di **dieci anni** dalla data di adesione per quanto riguarda l'applicazione dell'IVA sui **servizi di pubblica utilità e sulla fornitura di energia elettrica per uso residenziale**. Per contribuire a una transizione agevole e concedere al governo tempo sufficiente per attuare un sostegno mirato a favore delle famiglie vulnerabili è richiesto un periodo transitorio per le esenzioni dall'IVA fino al 2037. La Moldova ritiene necessaria tale richiesta per consentire un graduale adeguamento del potere di acquisto della popolazione. Inoltre, per attenuare ulteriormente le conseguenze economiche e sociali dell'aumento dei costi dei servizi di pubblica utilità, la Moldova procederebbe all'introduzione graduale di un'aliquota IVA ridotta del 5 % per tali servizi su un periodo di tre anni, dal 2037 al 2039. Secondo questo piano, ogni anno un nuovo tipo di servizio di pubblica utilità sarà assoggettato all'aliquota IVA ridotta.

L'UE ritiene che gli obiettivi che giustificano la richiesta possano essere conseguiti sviluppando misure che siano in linea con l'*acquis* dell'UE in materia di IVA. Reputa che la richiesta di esenzione dall'IVA fino al 2037 non sia necessaria alla luce dell'articolo 98, paragrafo 2, lettera a), e dell'allegato III, punti 2), 18) e 22), della direttiva 2006/112/CE, che prevedono aliquote ridotte per la prestazione di servizi di pubblica utilità, la fornitura di energia elettrica e l'erogazione di acqua. Invita pertanto la Moldova a valutare la possibilità di applicare aliquote ridotte in alternativa a un'esenzione (che potrebbe comportare distorsioni della concorrenza) e ad attuare un calendario per conseguire senza ritardo il graduale allineamento alle aliquote minime dell'UE. Ricorda inoltre che, a norma della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici, la Commissione può autorizzare qualsiasi Stato membro a introdurre ulteriori esenzioni o riduzioni in base a considerazioni politiche specifiche. Invita la Moldova a rivedere il calendario proposto per l'allineamento all'*acquis* tenendo conto di tali considerazioni.

- b. Un periodo transitorio di **cinque anni** dalla data di adesione per quanto riguarda l'applicazione delle esenzioni dall'IVA per **le attrezzature e i fattori di produzione agricoli**. Durante tale periodo la Moldova manterrà le esenzioni al fine di sostenere il settore agricolo nell'adattamento alle condizioni fiscali e di mercato del mercato interno dell'UE. La Moldova ha spiegato che questa misura è essenziale per garantire la modernizzazione del settore agricolo, la riduzione dei costi di produzione per i produttori primari e il rafforzamento della competitività nelle zone rurali. Il periodo transitorio consentirà un graduale allineamento alla direttiva IVA 2006/112/CE, salvaguardando nel contempo la sostenibilità socioeconomica dell'economia agricola della Moldova.

L'UE ritiene che gli obiettivi che giustificano la richiesta possano essere conseguiti sviluppando misure che siano in linea con l'*acquis* dell'UE in materia di IVA. Invita la Moldova a riconsiderare la sua richiesta e a valutare misure strategiche alternative a sostegno del settore agricolo, in particolare tramite le sue percentuali forfettarie di compensazione nell'ambito del regime comune forfettario per gli agricoltori, che sarebbero allineate alla direttiva IVA.

Nel complesso, alla luce dei motivi suesposti, l'UE invita la Moldova a riconsiderare le sue richieste di periodi transitori di cui alle lettere a), b) e c) correlate all'*acquis* in materia di IVA.

La Moldova chiede inoltre il periodo transitorio di seguito indicato rispetto all'***acquis in materia di accise***.

- c. Un periodo transitorio di **cinque anni** dalla data di adesione per quanto riguarda l'aumento graduale dell'aliquota di accisa relativa al gasolio per autotrazione al fine di raggiungere il livello di tassazione minimo dell'UE applicabile ai carburanti per motori di 330 EUR per 1 000 litri, come stabilito dalla direttiva 2003/96/CE sulla tassazione dei prodotti energetici.

L'UE prende atto della richiesta. Ritiene che il calendario proposto dalla Moldova per l'allineamento all'*acquis* debba essere riesaminato alla luce dei possibili effetti transfrontalieri di tali aliquote più basse prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta. Invita la Moldova ad attuare tempestivamente un calendario per conseguire il graduale allineamento ai requisiti minimi dell'UE e propone di tornare sulla richiesta dopo la revisione di tale calendario.

La Moldova chiede inoltre i periodi transitori di seguito indicati rispetto all'***acquis in materia di imposizione diretta***, in particolare la direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio in relazione ai regimi fiscali speciali di cui godono le sue zone economiche franche e i suoi parchi informatici.

- a. Un periodo transitorio di **cinque anni** dalla data di adesione per quanto riguarda l'eliminazione graduale del regime fiscale delle zone economiche franche. Tale periodo transitorio inciderebbe su un totale di 52 operatori economici, consentendo loro di concludere le operazioni esistenti come previsto e come da accordo giuridico con il governo.

- b. Un periodo transitorio di **sei anni** dalla data di adesione per quanto riguarda l'eliminazione graduale del regime fiscale di cui godono i parchi informatici. La Moldova ha spiegato che tale regime era concepito come approccio *una tantum* applicabile per un periodo di tempo limitato, dal 2016 fino alla fine del 2035. Ritiene che il periodo transitorio sia necessario per poter conseguire i dieci risultati economici auspicati attraverso l'attuazione di tale regime fiscale preferenziale.

L'UE prende atto della richiesta. Chiede alla Moldova di fornire maggiori informazioni sui regimi fiscali applicabili alle zone economiche franche e ai parchi informatici per consentire una futura consultazione del gruppo "Codice di condotta (Tassazione delle imprese)" al fine di valutare i regimi fiscali pertinenti e chiarire che le disposizioni non costituiscono regimi fiscali preferenziali dannosi o caratteristiche fiscali di applicazione generale che rientrano nell'ambito di applicazione del codice di condotta. L'UE chiede inoltre ulteriori informazioni sul numero di entità controllanti capogruppo ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio per accertare se la Moldova possa eventualmente optare per un'applicazione differita della regola di inclusione del reddito (IIR) e della regola sui profitti a bassa imposizione (UTPR). L'UE sottolinea il fatto che, in quanto paese candidato, la Moldova è tenuta a introdurre disposizioni applicabili alle zone economiche franche e ai parchi informatici conformemente all'*acquis* dell'UE.

L'UE ricorda che, nel settore dell'imposizione diretta, la legislazione deve ancora essere pienamente allineata all'*acquis* dell'UE, comprese la direttiva sulle fusioni e acquisizioni⁷, la direttiva sulle società madri e figlie⁸, la direttiva sugli interessi e sui canoni⁹, la direttiva anti-elusione (ATAD)¹⁰, la direttiva sul secondo pilastro¹¹ e la direttiva sul meccanismo di risoluzione delle controversie¹². L'UE sottolinea che tutti i soggetti fiscali che esercitano i loro diritti di libera circolazione previsti dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea devono godere di pari trattamento e che qualsiasi legislazione fiscale nazionale che discrimini i contribuenti non residenti rispetto a quelli residenti deve essere abolita entro il momento dell'adesione.

⁷ Direttiva 2009/133/CE del Consiglio.

⁸ Direttiva 2011/96/UE del Consiglio.

⁹ Direttiva 2003/49/CE del Consiglio.

¹⁰ Direttiva 2016/1164/UE del Consiglio.

¹¹ Direttiva 2022/2523/UE del Consiglio.

¹² Direttiva 2017/1852/UE del Consiglio.

L'UE rileva che il sistema fiscale della Moldova presenta un basso livello di allineamento in materia di cooperazione amministrativa e fiscalità ed è moderatamente preparato per quanto riguarda la digitalizzazione. Sottolinea la necessità che la Moldova garantisca un'adeguata capacità amministrativa e l'integrità dell'amministrazione fiscale. L'UE ricorda che la Moldova deve intensificare gli sforzi volti a conseguire l'interconnessione e l'interoperabilità con i sistemi informatici fiscali dell'UE.

L'UE si compiace del fatto che la Moldova disponga di strutture e strumenti per prevenire la corruzione all'interno del sistema fiscale. Sottolinea l'importanza di continuare a prevenire e perseguire i casi di corruzione connessi alla fiscalità. L'UE incoraggia altresì la Moldova a rafforzare i sistemi di monitoraggio per i casi di corruzione connessi alla fiscalità e la capacità degli organi di contrasto di svolgere indagini ed esercitare l'azione penale in tali casi.

Capitolo 17 - Politica economica e monetaria

L'UE si compiace del fatto che, per quanto riguarda la politica monetaria, la Moldova registri un elevato livello di allineamento all'*acquis* dell'UE sul divieto di accesso privilegiato del settore pubblico agli istituti finanziari. Rileva che la legislazione della Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sull'indipendenza della banca centrale e sul divieto di finanziamento monetario del settore pubblico. L'UE invita la Moldova ad adottare le misure necessarie per garantire il pieno rispetto dell'indipendenza funzionale, istituzionale, personale e finanziaria della banca centrale. Sottolinea la necessità che la Moldova intensifichi gli sforzi per assicurare che gli obiettivi della Banca nazionale della Moldova siano allineati all'*acquis* dell'UE e per garantire la piena indipendenza personale del governatore della Banca nazionale della Moldova e degli organi decisionali di quest'ultima, e che la Moldova adotti inoltre misure per escludere ingerenze governative o parlamentari nei confronti degli organi e dei membri della Banca nazionale della Moldova. L'UE ricorda che la Moldova deve garantire che la Banca nazionale della Moldova rispetti pienamente il divieto di finanziamento monetario e il divieto di accesso privilegiato.

Come previsto nel quadro di negoziazione, dopo l'adesione la Moldova non entrerà immediatamente a far parte della zona euro e dell'Eurosistema.

L'UE si compiace del fatto che, per quanto riguarda la politica economica, la Moldova abbia compiuto progressi nel rafforzamento della sua governance di bilancio. Prende atto del fatto che la Moldova ha parzialmente allineato la propria legislazione nazionale all'*acquis* dell'UE in materia di previsioni **macroeconomiche**, contabilità e statistiche, regole di bilancio numeriche, quadri di bilancio a medio termine, istituzioni di bilancio indipendenti, trasparenza delle finanze pubbliche e procedura per gli squilibri macroeconomici. L'UE sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per migliorare il sistema contabile pubblico e le statistiche sulla finanza pubblica della Moldova, istituire un'istituzione di bilancio indipendente, rafforzare il suo processo di previsione macroeconomica e di bilancio attraverso un quadro di previsione integrato e rafforzare il suo quadro di bilancio a medio termine. L'UE evidenzia che saranno necessari ulteriori sforzi per garantire la tempestività e la qualità di tutti i dati pertinenti nell'ambito della procedura per gli squilibri macroeconomici. Sottolinea la necessità che la Moldova allinei la sua legislazione e le sue pratiche di bilancio ai requisiti stabiliti nell'*acquis* dell'UE relativo ai quadri di bilancio nazionali. L'UE si compiace del fatto che la Moldova disponga di un quadro legislativo e istituzionale per la **lotta alla corruzione** nella politica economica e monetaria. Invita il paese a compiere progressi per quanto riguarda l'attuazione nonché la prevenzione della corruzione e l'integrità dei funzionari pubblici.

Capitolo 19 - Politica sociale e occupazione

L'UE prende atto del parziale allineamento della Moldova al **pilastro europeo dei diritti sociali**. Constata che la Moldova è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano le sue politiche sociali e occupazionali. L'UE invita la Moldova ad adoperarsi per un ulteriore allineamento al pilastro europeo dei diritti sociali, anche attraverso l'adozione di nuove strategie e strumenti di raccolta dei dati e garantendo che tutti gli strumenti disponibili siano utilizzati per promuovere l'attuazione e il conseguimento degli obiettivi del pilastro.

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **diritto del lavoro** ⁽¹³⁾ e incoraggia il paese ad allinearvisi ulteriormente. È necessario un ulteriore allineamento per quanto riguarda l'informazione, la consultazione e partecipazione dei lavoratori, le condizioni di lavoro, l'orario di lavoro e il diritto del lavoro nel settore dei trasporti, mentre deve essere completato l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di trasferimento di imprese. La Moldova dovrà allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di distacco dei lavoratori. L'UE sottolinea la necessità che la Moldova rafforzi le capacità amministrative per le attività di contrasto e di ispezione, in linea con le norme internazionali del lavoro.

L'UE rileva che la Moldova intende effettuare una valutazione d'impatto per determinare la data a decorrere dalla quale sarà attuata la direttiva 2008/94/CE relativa alla tutela dei lavoratori subordinati in caso d'insolvenza del datore di lavoro.

L'UE prende atto del parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**. Rileva inoltre la necessità di un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comprese la direttiva quadro, la direttiva sui dispositivi di protezione individuale, la direttiva sui cantieri temporanei o mobili, la direttiva sulle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee, la direttiva sulle industrie estrattive per trivellazione, nonché le direttive riguardanti rischi specifici, compresi quelli derivanti da agenti chimici, biologici e fisici, quali la direttiva sull'esposizione alle vibrazioni, la direttiva sulle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario, la direttiva sulle radiazioni ottiche artificiali, la direttiva sugli agenti chimici, la direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro e la direttiva sugli agenti cancerogeni, mutageni o le sostanze tossiche per la riproduzione. Occorre completare l'allineamento con la direttiva sulla movimentazione manuale di carichi, la direttiva sui luoghi di lavoro, la direttiva sull'atmosfera esplosiva, la direttiva sull'esposizione al rumore, la direttiva sull'esposizione ai campi elettromagnetici, la direttiva sul quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale e la direttiva sul quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale. L'UE ricorda inoltre che la Moldova deve allinearsi alle direttive sul lavoro a bordo delle navi da pesca e sull'assistenza medica a bordo delle navi. La Moldova deve inoltre garantire l'integrazione nella legislazione nazionale degli aggiornamenti apportati alle direttive dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'UE rileva che la Moldova ha un livello parziale di preparazione per quanto riguarda gli aspetti istituzionali della salute e sicurezza sul lavoro e deve rafforzare le capacità istituzionali per le attività di contrasto e di ispezione, in linea con le norme internazionali del lavoro.

¹³ Per la valutazione dell'*acquis* dell'UE in materia di condizioni di lavoro, orario di lavoro e distacco dei lavoratori nel settore dei trasporti su strada, cfr. la posizione dell'UE sul gruppo di capitoli 4, capitolo 14 (Trasporti).

L'UE rileva che la Moldova dispone di un quadro istituzionale e giuridico di base per il **dialogo sociale**. Sottolinea che la Moldova deve rafforzare il suo quadro istituzionale in linea con le norme e le pratiche dell'UE in materia di dialogo sociale, potenziare il dialogo sociale sia bipartito che tripartito e garantire lo sviluppo delle capacità delle parti sociali.

L'UE rileva che, per quanto riguarda la **politica dell'occupazione**, la Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sul quadro generale per le politiche occupazionali, l'economia sociale e la transizione giusta, nonché sui regimi di sostegno all'occupazione e sull'occupazione giovanile. L'UE ricorda la necessità di rafforzare ulteriormente le misure di politica attiva del lavoro e i regimi di sostegno all'occupazione, in particolare per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi vulnerabili, compresi i lavoratori con disabilità. La Moldova dovrebbe inoltre rafforzare la sua capacità istituzionale di attuare tali misure. Inoltre, l'Agenzia nazionale per l'occupazione dovrebbe essere rafforzata e messa in condizione di rispondere ai cambiamenti strutturali della domanda di lavoro.

Per quanto riguarda la transizione giusta, l'UE ricorda che la Moldova deve garantire un approccio esteso a tutta la società e all'intera amministrazione nell'attuazione degli impegni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici dell'UE per il 2030 e soprattutto per il 2050, nonché nell'attuazione degli impegni di riduzione delle emissioni, con particolare attenzione all'impatto distributivo della transizione verso la neutralità climatica sui gruppi più vulnerabili della popolazione, senza lasciare indietro nessuno.

L'UE rileva il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE sugli aspetti istituzionali **della protezione sociale e dell'inclusione sociale**. Rileva inoltre che la Moldova è parzialmente allineata alla politica dell'UE in materia di assistenza a lungo termine e di assistenza e tutela dei minori. L'UE invita la Moldova a rafforzare il sistema di protezione sociale e a migliorare l'accesso allo stesso, in particolare migliorando l'adeguatezza, la copertura e l'orientamento delle prestazioni sociali, con particolare attenzione ai minori, alle famiglie a basso reddito e alle persone con disabilità, e attuando strategie globali per la riduzione della povertà e l'inclusione sociale. Invita inoltre la Moldova a compiere progressi nella deistituzionalizzazione e a promuovere ulteriormente una vita indipendente per le persone con disabilità, compresi gli anziani con disabilità e i minori con disabilità, in linea con i principi dell'UE in materia di assistenza sul territorio e diritti dei minori, nonché a sviluppare ulteriormente i servizi di assistenza all'infanzia. L'UE invita la Moldova a garantire un accesso equo e a prezzi abbordabili a servizi di assistenza a lungo termine di alta qualità per tutti coloro che ne hanno bisogno, unitamente al sostegno ai prestatori di assistenza informale.

L'UE osserva che la Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sulla **non discriminazione** e la parità di trattamento tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale. Invita il paese ad allineare ulteriormente la sua legislazione all'*acquis* dell'UE e ad adottare misure per affrontare tali questioni, tra cui il divario retributivo di genere e la limitata rappresentazione delle donne nei settori a prevalenza maschile. L'UE invita la Moldova ad assicurare l'attuazione delle misure pertinenti e a garantire l'effettiva parità tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale.

L'UE rileva che il quadro istituzionale e legislativo della Moldova è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE relativo al **Fondo sociale europeo**. Invita la Moldova a rafforzare le capacità degli organismi statali al fine di garantire la loro preparazione a gestire l'FSE.

L'UE rileva che la Moldova dispone di misure e programmi per **combattere la corruzione nel settore sociale e dell'occupazione** e sottolinea che dovrebbero essere garantite l'attuazione e l'efficacia di tali misure, unitamente a una cooperazione rafforzata tra le autorità di contrasto. È necessario un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di protezione degli informatori, unitamente a misure volte a rafforzare l'integrità delle ispezioni sul lavoro e l'assunzione di responsabilità in tali ispezioni. La Commissione invita le autorità moldove a dare priorità all'attuazione delle garanzie anticorruzione e dei meccanismi di vigilanza, segnatamente mediante il rafforzamento delle capacità amministrative in tutte le istituzioni pertinenti.

Capitolo 20 - Politica delle imprese e politica industriale

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata agli **aspetti orizzontali della politica industriale dell'UE**, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione, la transizione verde e la resilienza. Invita la Moldova a continuare a perseguire l'allineamento a tali aspetti orizzontali, in particolare nei settori della decarbonizzazione e della sicurezza economica. Incoraggia il paese a proseguire gli sforzi per promuovere l'imprenditorialità sociale e la responsabilità sociale delle imprese.

L'UE sottolinea l'ampio approccio industriale strategico della Moldova, incentrato sugli investimenti e sullo sviluppo settoriale regionale. Invita la Moldova a rafforzare l'internazionalizzazione delle PMI e dei cluster attraverso una loro maggiore partecipazione ai programmi dell'UE. Rileva che, nel settore della **politica e degli strumenti per le imprese**, la Moldova è parzialmente allineata alla politica e agli strumenti dell'UE per le PMI. Il paese ha dimostrato l'esistenza di un quadro d'intervento e di una strategia coerenti per le PMI. L'UE sottolinea che la Moldova deve rivedere la sua definizione di PMI. Invita la Moldova a vagliare le opportunità offerte dal programma per il mercato unico, comprese le iniziative in materia di cooperazione tra cluster, la rete Enterprise Europe e il programma Erasmus per giovani imprenditori. Invita inoltre la Moldova a garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di ritardi di pagamento, dal momento che la proposta di regolamento dell'UE si basa sulla direttiva sui ritardi di pagamento.

L'UE rileva il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda iniziative industriali specifiche. Invita la Moldova a rafforzare ulteriormente la sostenibilità, in particolare nel turismo, nel tessile e nell'edilizia, così come la governance dei dati e la raccolta dei dati nelle attività turistiche. Invita inoltre la Moldova a intensificare gli sforzi, in particolare nei settori in cui è necessario un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE, tra cui l'edilizia, il settore minerario, le materie prime critiche, la difesa e l'industria siderurgica.

L'UE si compiace del fatto che la Moldova disponga di istituzioni e strategie per combattere la corruzione nel settore dell'industria e delle imprese. Invita la Moldova a proseguire gli sforzi nella lotta contro la corruzione, in particolare attraverso l'integrazione dell'integrità commerciale nelle strategie nazionali e nelle piattaforme regionali.

Capitolo 25 - Scienza e ricerca

L'UE constata con soddisfazione che, per quanto riguarda la **politica in materia di ricerca e innovazione**, la Moldova è pienamente associata al programma quadro faro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e sulla buona strada per aumentare ulteriormente la propria partecipazione a tale programma. Invita tuttavia la Moldova a incrementare la partecipazione del settore privato al programma, in special modo quella delle PMI innovative.

L'UE si compiace dei progressi della Moldova verso l'integrazione nello Spazio europeo della ricerca (SER) e ritiene che il paese debba continuare a partecipare attivamente ai consessi e alle azioni pertinenti del SER. Invita la Moldova a continuare a rafforzare le sue capacità di ulteriore integrazione nel SER, anche mediante un quadro istituzionale nazionale globale con una chiara distribuzione delle responsabilità, nonché un organico adeguato. Invita inoltre la Moldova ad aumentare gradualmente il livello degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione, compresi i finanziamenti pubblici.

L'UE incoraggia la Moldova a proseguire i lavori per attuare la strategia di specializzazione intelligente e la strategia nazionale di sviluppo al fine di rafforzare il proprio ecosistema di ricerca e innovazione.

L'UE ricorda che la Moldova dovrebbe migliorare le prestazioni nell'ambito del quadro europeo di valutazione dell'innovazione (EIS).

L'UE si compiace del fatto che la Moldova disponga di un quadro giuridico e istituzionale per **combattere la corruzione nel settore della ricerca e della scienza**. Sottolinea che la Moldova deve rafforzare il quadro e la sua efficacia attraverso la raccolta e l'analisi sistematiche di dati statistici relativi alla corruzione nonché migliori meccanismi di individuazione e sanzionatori e proseguire il monitoraggio periodico per garantire un'attuazione efficace nel settore della ricerca e dell'innovazione.

Capitolo 26 - Istruzione e cultura

L'UE prende atto del parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di istruzione e formazione. Si compiace dell'interesse della Moldova ad aderire a Erasmus+. Sottolinea che la Moldova deve mantenere una dotazione finanziaria sufficiente per l'istruzione, in linea con le sue ambizioni e i suoi obiettivi. Invita la Moldova a compiere ulteriori sforzi per quanto riguarda la raccolta di dati e l'uso del sistema di informazione sulla gestione dell'istruzione per l'elaborazione delle politiche, assicurando la piena interoperabilità tra i sottosettori dell'istruzione e la redazione di relazioni pubbliche periodiche. Sottolinea la necessità per la Moldova di compiere ulteriori sforzi per garantire l'accesso ai servizi di educazione e cura della prima infanzia e la loro sostenibilità e assicurare a tutti i bambini un accesso continuo, inclusivo e a prezzi abbordabili a servizi di educazione e cura di qualità, anche nelle zone rurali e scarsamente servite. Invita la Moldova a compiere ulteriori sforzi per attuare un'istruzione basata sulle competenze, sostenere insegnanti e formatori con strumenti e formazione adeguati per fornire effettivamente un apprendimento di alta qualità e rafforzare le competenze digitali.

Nel settore dell'istruzione superiore, l'UE invita inoltre la Moldova ad attuare pienamente gli impegni principali assunti nel quadro del processo di Bologna e ad allinearsi al Comunicato di Tirana e al Comunicato di Roma, in particolare per quanto riguarda la dimensione sociale e i valori accademici. Ricorda che la Moldova deve compiere progressi sufficienti per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel quadro dello spazio europeo dell'istruzione superiore e istituire un sistema di monitoraggio che consenta di monitorarli in modo affidabile.

L'UE rileva il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE relativo **all'istruzione e alla formazione professionale** (IFP) e alle competenze per l'occupabilità e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Sottolinea che la Moldova deve garantire risorse sufficienti per ottimizzare il sistema di IFP in linea con le esigenze del mercato del lavoro, al fine di migliorare la partecipazione delle ragazze e dei gruppi vulnerabili, anche mediante lo sviluppo di capacità e l'aumento del numero e della qualità degli insegnanti nel settore dell'IFP. Invita la Moldova a rafforzare il coordinamento dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e ad ampliare le opportunità al riguardo. Invita inoltre la Moldova a promuovere la diffusione delle microcredenziali e a prendere in considerazione l'introduzione di conti individuali di apprendimento. L'UE accoglie con favore il fatto che la Moldova abbia aderito all'alleanza europea per l'apprendistato e invita il paese, nell'ambito di tale partecipazione, ad attuare la raccomandazione del Consiglio del 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità.

L'UE accoglie con favore i buoni progressi compiuti dalla Moldova in materia di **gioventù**, pur rilevando il suo parziale allineamento al rispettivo *acquis* dell'UE. Invita la Moldova a continuare a dare priorità, quali obiettivi centrali, all'animazione socioeducativa e alla partecipazione dei giovani nonché a continuare ad aderire all'agenda europea per l'animazione socioeducativa. Invita inoltre la Moldova a garantire l'effettiva attuazione degli obiettivi strategici a livello nazionale e locale.

L'UE prende atto del parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **sport** e sottolinea che il paese deve proseguire l'allineamento legislativo all'*acquis* dell'UE in materia di sport e rafforzare le misure di integrità in tale settore, anche in materia di antidoping, buona governance e prevenzione delle partite truccate.

L'UE prende atto del parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE relativo alla **cultura**. Invita la Moldova ad attuare la strategia nazionale nel settore della cultura e del patrimonio culturale per il periodo 2025-2035. Invita il paese ad adottare misure chiare, trasparenti ed efficaci per la protezione del patrimonio culturale e la lotta contro il traffico illecito e a garantirne l'applicazione. L'UE invita la Moldova a continuare a offrire alle organizzazioni e ai professionisti dei settori culturali e creativi opportunità di cooperazione con i loro pari nei paesi dell'UE, in particolare mediante la partecipazione al programma dell'UE a sostegno di tali settori. A tale riguardo l'UE accoglie con favore il fatto che la Moldova abbia firmato un accordo per aderire dal 1° gennaio 2026 a Europa creativa, il programma faro dell'Unione a sostegno dei settori culturali e creativi, al fine di consentire alle organizzazioni moldove di tali settori di beneficiare dei bandi pubblicati nell'ambito del programma.

L'UE accoglie con favore i progressi compiuti dalla Moldova per quanto riguarda la **lotta alla corruzione nei settori dell'istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura** in relazione all'applicazione delle norme, allo sviluppo della capacità istituzionale e all'assunzione di responsabilità in tutti i settori.

Capitolo 29 - Unione doganale

L'UE si compiace dei progressi della Moldova quanto all'allineamento all'*acquis* dell'UE sulla **normativa doganale**. Prende atto con soddisfazione dell'elevato livello di allineamento del codice doganale moldovo al codice doganale dell'Unione.

L'UE sottolinea la necessità che la Moldova allinei ulteriormente il suo **quadro giuridico** all'*acquis* dell'UE in questo settore. In particolare, la Moldova dovrebbe continuare ad allineare la propria legislazione nazionale al codice doganale dell'Unione e al corrispondente diritto derivato nonché ad altre normative doganali dell'Unione, ad esempio in materia di franchigie doganali, applicazione delle norme in materia di diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali, beni culturali, denaro contante, precursori di stupefacenti e beni a duplice uso. La Moldova dovrebbe eliminare gradualmente le disposizioni transitorie previste dal suo codice doganale, comprese le disposizioni sul perfezionamento delle merci non nazionali nelle zone franche, applicabili alle imprese stabilite in tali zone prima del 1° gennaio 2024.

Per quanto riguarda la possibile futura richiesta di un periodo transitorio relativamente al regime doganale per il perfezionamento delle merci non unionali nelle zone franche a favore dei residenti stabiliti in tali zone prima del 1° gennaio 2024, l'UE ritiene che tale deroga per un numero limitato di imprese non sia necessaria alla luce dell'articolo 247 del codice doganale dell'Unione, che stabilisce le procedure per la gestione delle merci non unionali nelle zone franche al fine di garantire un'efficace vigilanza doganale. L'UE invita pertanto la Moldova ad allineare quanto prima le procedure per il perfezionamento delle merci non nazionali nelle zone franche alle disposizioni del codice doganale dell'Unione, senza eccezioni per imprese specifiche.

L'UE accoglie con favore la sufficiente **capacità amministrativa e operativa** della Moldova di svolgere gli attuali servizi doganali. In considerazione delle crescenti responsabilità e dei futuri obblighi derivanti dall'applicazione dell'*acquis* dell'UE, invita la Moldova a rafforzare la sua capacità amministrativa e operativa nel settore doganale, compreso il quadro anticorruzione. L'UE accoglie con favore la riorganizzazione del servizio doganale volta a ottimizzare l'organizzazione interna centralizzando alcune funzioni quali l'analisi dei rischi, il controllo a posteriori e l'audit e migliorando la distribuzione di compiti e mansioni. L'UE sottolinea la necessità che la Moldova prosegua l'automazione dei processi doganali e continui a sviluppare e aggiornare i suoi sistemi informatici doganali, in linea con i requisiti dell'UE, per consentire l'interoperabilità con l'ambiente doganale digitale dell'UE. L'UE ricorda la necessità che la Moldova assegni risorse finanziarie e umane sufficienti a tutti gli sviluppi informatici in corso e previsti, compresi quelli relativi alle ulteriori evoluzioni dell'ambiente doganale digitale dell'UE.

L'UE si compiace del fatto che la Moldova disponga di strutture e misure anticorruzione per la **lotta alla corruzione nel settore doganale**, ma sottolinea che tali misure devono essere rafforzate in vista dell'adesione. Sottolinea la necessità che la Moldova disponga di un'adeguata capacità amministrativa e operativa e garantisca l'integrità dell'amministrazione doganale e l'infrastruttura necessaria negli uffici doganali centrali e locali per attuare e applicare la sua legislazione doganale ed effettuare controlli e vigilanza efficaci dei movimenti transfrontalieri.

L'UE sottolinea l'importanza di rafforzare la cooperazione con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e con gli Stati membri dell'UE al fine di individuare, indagare e combattere le sospette frodi doganali transfrontaliere e altre attività illegali.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi della Moldova, e a condizione che il paese rispetti i parametri intermedi relativi al gruppo di capitoli 1, restando inteso che la Moldova deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli e fatte salve eventuali condizioni aggiuntive stabilite negli ulteriori parametri definiti per il gruppo di capitoli 3, l'UE rileva che tali capitoli potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta accertata la realizzazione dei parametri elencati di seguito.

Capitolo 10 - Trasformazione digitale e media

- La Moldova presenta un livello avanzato di allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di comunicazioni elettroniche, comprese le disposizioni relative all'indipendenza dell'autorità nazionale di regolamentazione, ai servizi e ai mercati digitali, alla fiducia digitale e alla cibersicurezza, ai dati, ai semiconduttori, all'intelligenza artificiale e ai servizi di media audiovisivi.
- La Moldova ha dimostrato di disporre di sufficiente capacità amministrativa per applicare la legislazione nazionale allineata all'*acquis* dell'UE nei settori delle comunicazioni elettroniche, dei servizi e dei mercati digitali, della fiducia digitale e della cibersicurezza, dei dati, dei semiconduttori, dell'intelligenza artificiale nonché dei servizi di media audiovisivi. Al momento dell'adesione, la Moldova assicura il pieno rispetto dei requisiti dell'*acquis* in materia di media così da garantire la libertà e il pluralismo dei media. Assicura inoltre la piena indipendenza delle rispettive autorità nazionali di regolamentazione al momento dell'adesione.

Capitolo 16 - Fiscalità

- La Moldova presenta un livello avanzato di allineamento all'*acquis* dell'UE nei settori che richiedono un ulteriore allineamento, in particolare per quanto riguarda l'imposizione diretta e indiretta, tra cui l'IVA, le accise, la tassazione delle autovetture nonché la cooperazione amministrativa nel settore fiscale. Ciò comprende l'adozione e l'attuazione di un calendario per allinearsi gradualmente alle norme dell'UE nei settori dell'IVA e delle accise sui prodotti energetici, sull'alcol e sulle bevande alcoliche e sul tabacco lavorato, garantendo l'allineamento in termini di ambito di applicazione, esenzioni e aliquote minime, e include altresì l'adozione e l'attuazione di norme in materia di scambio di informazioni, lotta agli abusi e tassazione delle imprese.
- La Moldova ha dimostrato di possedere un'adeguata capacità amministrativa con elevati standard di integrità nell'amministrazione fiscale, nonché le infrastrutture necessarie a livello sia centrale che locale per attuare e applicare la legislazione fiscale e garantire una riscossione efficace delle imposte e sforzi costanti per combattere la corruzione nell'amministrazione fiscale. Ha dimostrato inoltre che l'ufficio centrale di collegamento e l'ufficio centrale di collegamento per le accise hanno strutture e meccanismi adeguati che consentiranno loro di disporre di personale sufficiente e di essere operativi al momento dell'adesione.
- La Moldova ha compiuto progressi sufficienti nello sviluppo dei sistemi informatici di supporto dell'amministrazione fiscale, compresi quelli relativi all'interconnettività e all'interoperabilità con i pertinenti sistemi dell'UE, come quelli per la gestione dell'IVA e delle accise, e nella creazione dei sistemi informatici necessari per la cooperazione amministrativa in ambito fiscale e lo scambio di informazioni nel settore fiscale.

Capitolo 17 - Politica economica e monetaria

- La Moldova ha allineato il proprio quadro giuridico all'*acquis* dell'UE al fine di assicurare la piena indipendenza della banca centrale nonché il divieto di finanziamento monetario del settore pubblico e di accesso privilegiato e al fine di consentire l'integrazione della banca centrale nel Sistema europeo di banche centrali.
- La Moldova ha allineato il proprio quadro giuridico per conformarsi ai requisiti dell'UE per i quadri di bilancio nazionali.

Capitolo 19 - Politica sociale e occupazione

- La Moldova ha allineato la propria legislazione nei settori del diritto del lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro all'*acquis* dell'UE e ha dimostrato che al momento dell'adesione saranno presenti strutture amministrative e capacità di esecuzione adeguate per una corretta attuazione dell'*acquis* dell'UE in materia di diritto del lavoro e salute e sicurezza sul lavoro, in particolare mediante il rafforzamento del sistema di ispezione del lavoro.
- La Moldova si è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di protezione sociale e inclusione e sulla non discriminazione nonché sulla parità di trattamento tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale e dimostra che al momento dell'adesione saranno presenti strutture amministrative nonché capacità amministrative e di esecuzione adeguate.
- La Moldova ha dimostrato di disporre di un'adeguata capacità per garantire l'attuazione e l'applicazione effettive del quadro legislativo e strategico in materia di occupazione e politiche sociali, comprese le capacità operative e di pianificazione, per promuovere un dialogo sociale efficace nonché per garantire le capacità per la futura gestione del Fondo sociale europeo.

Capitolo 20 - Politica delle imprese e politica industriale

- La Moldova ha predisposto e inizia ad attuare una strategia industriale globale in conformità con le corrispondenti politiche dell'UE.
- Ha dimostrato di disporre di capacità amministrative e di un livello di coordinamento adeguati tra i ministeri e le agenzie interessati.

Capitolo 25 - Scienza e ricerca

- La Moldova ha dimostrato di disporre delle capacità di attuazione necessarie per garantire un aumento degli investimenti nella ricerca e nella scienza, in particolare di finanziamenti pubblici.
- Ha dimostrato altresì di aver predisposto strutture per rafforzare gli ecosistemi della ricerca e dell'innovazione, come l'attuazione della strategia "Smart Moldova" per il periodo 2024-2027 e misure volte a rafforzare la cooperazione tra i settori pubblico e privato nel campo della ricerca e dell'innovazione.
- La Moldova attua il programma nazionale per la ricerca e l'innovazione 2024-2027, in particolare per sostenere l'ulteriore integrazione nello Spazio europeo della ricerca.

Capitolo 26 - Istruzione e cultura

- La Moldova ha dimostrato di aver predisposto il necessario quadro istituzionale e strategico, la corrispondente pianificazione di bilancio e misure anticorruzione, al fine di conseguire gli obiettivi strategici dell'UE nei settori dell'istruzione e della formazione, compresa l'istruzione e la formazione professionale, della gioventù, dello sport e della cultura. Ciò comprende misure volte a colmare il divario con gli obiettivi stabiliti nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione e a creare progressivamente un sistema di monitoraggio affidabile e interoperabile, in grado di rilevare i risultati in tutti i sottosettori dell'istruzione.

Capitolo 29 - Unione doganale

- In particolare, la Moldova ha raggiunto un livello avanzato di allineamento nei settori che richiedono un ulteriore allineamento, in particolare il codice doganale dell'Unione e il corrispondente diritto derivato nonché altre normative doganali dell'Unione, ad esempio in materia di franchigie doganali, applicazione delle norme in materia di diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali, beni culturali, denaro contante, precursori di stupefacenti e beni a duplice uso.
- La Moldova ha dimostrato di disporre di un'adeguata capacità amministrativa e operativa con elevati standard di integrità e prestazioni dell'amministrazione doganale come anche dell'infrastruttura necessaria negli uffici delle dogane centrali, regionali e locali per attuare e applicare la sua legislazione doganale, per effettuare controlli e vigilanza efficaci dei movimenti transfrontalieri e per garantire sforzi costanti per combattere la corruzione nel settore doganale.
- La Moldova ha dimostrato di aver compiuto progressi sufficienti nella preparazione e nello sviluppo dei sistemi doganali digitali necessari per l'attuazione del codice doganale dell'Unione e di altre normative doganali dell'Unione, attraverso la preparazione e l'adozione di una strategia informatica nazionale e di un piano di attuazione per le dogane e garantendo le risorse umane e di bilancio necessarie che consentano lo sviluppo di tali sistemi doganali digitali e la loro interoperabilità con l'ambiente doganale digitale dell'UE.

* *

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti e nella relativa attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa della Moldova, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico all'*acquis* in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione della Moldova rispetto all'*acquis* dell'UE e alle pertinenti norme europee, nonché della sua capacità di attuazione, potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati. In aggiunta a tutte le informazioni eventualmente richieste dall'UE per i negoziati sul presente gruppo di capitoli, che devono essere fornite alla conferenza, l'UE invita la Moldova a trasmettere regolarmente al consiglio di associazione informazioni scritte particolareggiate in merito ai progressi compiuti nell'attuazione dell'*acquis* dell'UE.

Considerato quanto precede, la conferenza tornerà su questo gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 7 ottobre 2026 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.